

BASEBALL. Dopo l'esordio negativo, la Fortitudo vince gara 2 e gara 3 con San Marino

Cillo e Betto rilanciano Bologna

Nanni: «Abbiamo reagito bene contro una diretta concorrente»

Federico Frassinella

Una Fortitudo bella e convincente riscatta subito la sconfitta di venerdì e si aggiudica il doppio confronto del sabato al Gianni Falchi. Sugli scudi i lanciatori partenti Cillo e Betto, che con le loro prestazioni hanno ipotecato le due vittorie. Nella gara del pomeriggio Nanni fa esordire Angrisano come catcher, rinunciando quindi a Mazzuca in seconda base: necessario lo spostamento di Connell, con Frignani in prima e Bonci a sinistra - questo schieramento verrà spesso riproposto dallo staff tecnico biancoblù. Subito avanti i bolognesi, con Bautista che apre il match con un singolo, seguito da 4 ball concessi da Marrone a Pantaleoni. Liverziani non si fa pregare e sparcchia le basi con un gran doppio al centro al primo lancio. Il novarese segna poi il 3-0 su

battuta in diamante di Austin consegnando subito a Cody Cillo una gara in discesa. Al secondo attacco l'ulteriore allungo della Fortitudo è propiziato dalle valide di Gasparri e Bonci, poi fatti avanzare dal *surprise bunt* di Bautista: su singolo al centro di Pantaleoni segna il dh maremmano e Bonci si fa eliminare a casa. Di qui in poi gli uomini di Nanni amministrano il vantaggio, in virtù di una grande prestazione del debuttante Cillo, potendosi concedere anche qualche spreco offensivo. In particolare al quarto, allorché Angrisano tocca un profondo doppio per farsi poi eliminare su successiva battuta di Gasparri in diamante. Bautista e Pantaleoni sbrogliano un paio di situazioni potenzialmente pericolose in difesa, e dopo 5 ottime riprese complete Cillo lascia il posto a George, che continuerà sulla falsariga del suo predecesso-

re. Tre sole valide concesse in 4 inning e ottima salvezza ottenuta, per la prima vittoria stagionale della F.

GARA 3- Nel match serale è Fabio Betto a dare spettacolo, con 6 inning di pregevole fattura senza far veder palla al lineup sammarinese. La Fortitudo sigla due punti al 2° con altrettante battute in diamante di Frignani e Angrisano sui lanci del giovane Tonellato, che sarà poi rilevato da Lucena - subito vittima di un acciaccio - e Martignoni, sul quale un doppio di Landuzzi batterà a casa il 3-0. A inizio settimo Betto passa il testimone a Delgado, che chiude bene l'inning, poi va in difficoltà nel successivo: ancora cambio col giovanissimo Paoletti, e il San Marino si fa minaccioso e riempie le basi. Nanni e Radaelli corrono ai ripari inserendo Milano che fa battere in doppio gioco De Biase (entra il punto dell'1-3), poi

subisce il singolo di Rovinelli che accorcia ancora le distanze. Ma da lì in poi il closer biancoblù non concede più nulla.

Primo scontro diretto conquistato dunque dai suoi, e il manager Nanni si dice soddisfatto: «Mi è piaciuta la reazione dopo la sconfitta iniziale, il San Marino è una diretta concorrente quindi il risultato complessivo è doppiamente positivo». Bautista e Austin devono ancora adattarsi al campionato italiano: «È fisiologico, athleticamente sono a posto, speriamo di ventino i trascinatori del nostro lineup. I loro pedigrees parlano chiaro, Bautista in carriera ha sempre ottenuto ottime medie offensive pur non essendo un vero *lead-off*; Austin non ha avuto molta profondità nelle sue battute ma si è subito messo al servizio della squadra dove la tattica imponeva un certo tipo di giocate. Siamo molto

FORTITUDO SAN MARINO

4-0 (g2)

SAN MARINO: Buccheri 8 (2/5), La Fera 6 (0/3), Vasquez 7 (1/5), De Biase DH (0/4), Rovinelli 3 (2/3), Imperiali 4 (1/4), Matamoros 9 (1/3), Albanese 2 (0/3), Benvenuti 5 (0/3) (Sheldon PH 1/1).

FORTITUDO: Bautista 6 (1/4), Pantaleoni 5 (1/3), Liverziani 9 (1/4), Austin 8 (1/4), Connell 4 (1/4), Frignani 3 (1/4), Angrisano 2 (1/3), Gasparri DH (1/3) (Landuzzi DH 0/1), Bonci 7 (1/3).

Note: Lanciatori: SAN MARINO: Marrone (LO, 3.2 ip), Da Silva (3.1 ip), Orta (1 ip). FORTITUDO: Cillo (WO, 5 ip, 5 h, 3 bb, 4 k), George (SA, 4 ip, 3 h, 1 bb, 1 k)

FORTITUDO SAN MARINO

3-2 (g3)

SAN MARINO: Buccheri 8 (0/3), La Fera 6 (0/2), Vasquez 7 (2/4), De Biase DH (0/4), Rovinelli 3 (1/3), Sheldon 5 (0/2), Matamoros 2 (1/4), Imperiali 4 (0/3), Suardi 9 (0/3) (Albanese PH 0/1).

FORTITUDO: Bautista 6 (1/4), Pantaleoni 5 (0/2), Liverziani 9 (1/4), Austin 8 (1/3), Connell 3 (1/3), Mazzuca 4 (0/1), Frignani 7 (0/2) (Bonci 7 0/1), Angrisano 2 (0/3), Landuzzi DH (2/3).

Note: Lanciatori: SAN MARINO: Tonellato (LO, 5 ip), Lucena (0.1 ip), Martignoni (1.2 ip), Nyari (1 ip). FORTITUDO: Betto (WO, 6 ip, 2 h, 2 bb, 6 k), Delgado (R, 1 ip, 1 er, 3 bb), Paoletti (R, 0 ip, 1 er, 1 h), Milano (SA, 2 ip, 1 h, 1 k)

fiduciosi». Una nota di merito a Cillo e Betto, la cui impronta è stata decisiva: «La IBL da anni è un campionato in cui a fare la differenza sono i monti, più che gli attacchi: noi siamo ben attrezzati, abbiamo anche rischiato Milano che non era al meglio, e ci è andata bene perché Fabio ha risposto alla grande».

